GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — **ROMA** — GIOVEDI 31 AGOSTO — **NUM. 205**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **491** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Art. 1.

L'art. 3 della legge 28 febbraio 1892 n. 75 è sostituito dal seguente:

La Società dovrà altresì provvedere i rimorchiatori, i pontoni ed i piro-pontoni in numero sufficiente ai bisogni del traffico ad esclusivo giudizio del Governo, per eseguire il trasporto delle merci tanto in colli sciolti, come nei vagoni a carro completo, senza trasbordo delle merci in essi contenute.

I pontoni ed i piro-pontoni saranno armati di binari e capaci ciascuno al trasporto riunito di sei vagoni carichi delle categorie in circolazione sulle strade ferrate, compresi i carri-cisterne pel trasporto dei liquidi.

I rimorchiatori o i pontoni e i piro-pontoni dovranno essere forniti di stiva adatta al trasporto delle merci in colli sciolti di ogni natura.

Anche detto materiale galleggiante dovrà essere conforme ai tipi ed ai disegni che indicherà il Governo.

Art. 2.

L'art. 8 della legge 28 febbraio 1892 n. 75 è sostituito dal seguente:

Alla Società esercente sarà corrisposto per questo servizio una sovvenzione annua non eccedente L. 130,000 (centotrentamila), più una partecipazione non superiore al 65 0|0 del prodotto lordo derivante dai trasporti di persone e di cose eseguiti col materiale galleggiante adibito al servizio dello stretto. La restante parte del prodotto lordo rimarrà devoluta allo Stato.

L'Amministrazione delle RR. poste continuerà a pagare, a titolo di rimborso, alla Società esercente per il trasporto delle corrispondenze attraverso lo stretto, i corrispettivi fissati dall'art. 3 della Convenzione e dal quaderno d'oneri per i servizi della Sicilia, annessi alla legge del 15 giugno 1877 n. 3880 (serie 2ª). Per i pacchi postali pagherà i corrispettivi stabiliti per lo stesso titolo sulle strade ferrate.

I piroscafi addetti al servizio attraverso lo stretto godranno delle prerogative che sono o saranno accordate ai piroscafi postali.

Art. 3.

Per la provvista del materiale di nuova costruzione occorrente al servizio dello stretto, si applicheranno le norme per le provviste del materiale fisso e mobile per le strade ferrate, contenute nei capitoli annessi ai contratti d'esercizio delle Reti ferroviarie, approvati con legge 27 aprile 1885 n. 3048 (serie 3ª).

Art. 4.

All'art. 12 della legge 28 febbraio 1892 n. 75 è sostituito il seguente:

La Convenzione da stipularsi avrà principio non più tardi del 1° gennaio 1894 e si estenderà a tutto il primo periodo dei contratti d'esercizio in vigore per le Reti ferroviarie, approvati con la legge 27 aprile 1885 n. 3048 (serie 3ª).

Art. 5.

I lavori occorrenti per gli impianti ferroviari negli scali marittimi a Reggio e Messina, per sistemare convenientemente il servizio che è oggetto della presente legge, saranno rispettivamente considerati come il completamento delle linee da Eboli a Reggio e da Patti a Messina, e vi sarà provveduto coi fondi della costruzione di queste linee e colle norme vigenti per siffatti lavori.

Art. 6.

Al percorso marittimo attraverso lo stretto è assegnata una dotazione di materiale ruotabile pel trasporto di merci, dell'ammontare di L. 150,000 (lire centocinquantamila), da da imputarsi sul fondo di cui al n. 25 della tabella A, annessa alla legge 10 aprile 1892 n. 185. L'acquisto di detto materiale sarà fatto colle norme delle provviste analoghe per le Reti ferroviarie, come dai capitolati d'esercizio, approvati colla legge 27 aprile 1885 n. 3048 (serie 3ª).

Art. 7.

Alla data dell'apertura della linea Eboli-Reggio la Società esercente dovrà attivare un servizio di navigazione tra Villa S. Giovanni e Messina, in corrispondenza coi treni della linea suddetta, senza che per questo nuovo servizio le siano dovuti altri corrispettivi, oltre quelli che le sono accordati per il servizio fra Reggio e Messina.

Soltanto nel caso in cui occorresse di provvedere nuovo materiale galleggiante, potrà esserle dal Governo concesso adeguato compenso.

Art. 8.

Allo scadere del contratto, il Governo avrà facoltà di riscattare il materiale galleggiante provveduto dalla Società per questo servizio di conformità agli art. 2 e 3 della legge 28 febbraio 1892 n. 75, rimborsando alla Società stessa il prezzo d'acquisto debitamente accertato del materiale medesimo.

Il detto prezzo d'acquisto sarà per altro diminuito dell'importo corrispondente alle perdite ed al deprezzamento che il materiale avesse subìto per difetto di manutenzione.

Art. 9.

Alla Convenzione da stipularsi colla Società esercente ed ai contratti per lavori e provviste contemplate dalla presente legge, sarà applicata la disposizione concernente il diritto fisso e la tassa di registro e bollo, di cui nei contratti d'esercizio delle Reti ferroviarie, approvati con la legge 27 aprile 1885 n. 3048 (serie 3ª).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

GENALA.
GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Numero 490 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il decreto 22 settembre 1866 n. 3224;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il servizio delle strade ferrate in tutto il Regno d'Italia verrà regolato secondo il tempo solare medio del meridiano situato a 15 gradi all'Est di Greenwich, che si denominerà tempo dell'Europa Centrale.

Art. 2.

Il computo delle ore di ciascun giorno pel servizio ferroviario verrà fatto di seguito da una mezzanotte all'altra.

Art. 3.

Le disposizioni precedenti entreranno in vigore nell'istante in cui, secondo il tempo specificato all'art. 1°, incomincierà il 1° novembre 1893, e da quell'istante cesserà di aver vigore qualunque altra disposizione contraria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1893.

UMBERTO.

GENALA.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Numero **402** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 31 della legge 15 giugno 1893 n. 279;

Sulla proposta dei Ministri delle Finanze e del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'unita tabella, vista d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti, con la quale è determinata l'assimilazione degli impiegati retribuiti ad aggio ed altri proventi, agli impiegati di ruolo dell'Amministrazione centrale, affine di stabilire lo stipendio da tenersi in calcolo, per ciascuno di essi, agli effetti della pensione.

Art. 2.

Qualora nella media netta degli aggi ed altri proventi valutabili agli effetti di pensione, percetti dall'impiegato nell'ultimo quinquennio di effettivo servizio, risultasse una frazione eccedente la metà della differenza fra l'una e l'altra delle categorie indicate dalla tabella, la pensione verrà liquidata in base allo stipendio della categoria immediatamente superiore.

Art. 3.

Le disposizioni dei precedenti articoli avranno effetto dal 1° luglio 1893.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.
GAGLIARDO.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA NICOLINI.

TABELLA di assimilazione degli impiegati retribuiti ad aggio ed altri proventi, agli impiegati di ruolo dell'Amministrazione centrale, affine di stabilire lo stipendio da tenersi in calcolo agli effetti della pensione.

Categoria	AGGI ed altri proventi netti	STIPENDIO corrispondente
1	fino a Lire 8,000 e più	Lire 7,000
2	» » 6,900	» 6,000
3	» » 5,700	» 5,000
4	» » 5,100	» 4,500
5	» » 4,500	» 4,000
6	» » 3,900	» 3,500
7	» » 3,500	» 3,200
8	» » 3,200	» 3,000
9	» » 2,900	» 2,700
10	» » 2,600	» 2,500
11	» » 2,300	» 2,200
12	» » 2,000	» 2,000

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze GAGLIARDO.

Il Ministro del Tesoro GRIMALDI.

Il Num. **403** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 63 del regolamento approvato con Reale decreto 14 luglio 1887 n. 4809 (serie 3ª), per la esecuzione della legge sulla privativa dei sali e tabacchi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo spaccio all'ingrosso dei sali e dei tabacchi in Gaeta è soppresso.

Le rivendite dipendenti dal suddetto spaccio, sono aggregate allo spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Formia.

Il Ministro stesso determinerà il giorno in cui dovranno avere effetto le predette disposizioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

GAGLIARDO.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

Il N. **501** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I,

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Art. 1.

Gli impieghi di 1ª, 2ª e 3ª categoria negli Economati generali dei benefici vacanti, fermo per quelli di 3ª categoria quanto è disposto all'art. 20, lettera *B* della legge 8 luglio 1883, n. 1470 ed all'articolo unico della legge 14 luglio 1887, n. 4719, a favore degli scrivani locali delle Amministrazioni dipendenti dai Ministeri della Guerra e Marina, si possono conferire soltanto in seguito ad esame di concorso, del quale sarà dato avviso con pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Art. 2.

Gli aspiranti ad impiego in una delle tre categorie anzidette dovranno, nei termini che saranno indicati nell'avviso pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero, presentare la domanda di ammissione all'esame, corredandola dei documenti che comprovino:

a) di essere cittadini dello Stato;

b) di avere compiuto gli anni 18 di età, e di non aver superato gli anni 35;

c) di non trovarsi in alcuno dei casi preveduti agli articoli 5, 7 e 8, n. 2, 3 e 4 della legge 8 giugno 1874 n. 1937, modificata coll'articolo 32 del Regio decreto 1° dicembre 1889 n. 6509.

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno inoltre presentare:

a) il diploma di laurea in legge, se concorrono alla 1ª categoria;

b) il diploma di ragioniere rilasciato da un Istituto tecnico governativo o pareggiato, oppure la licenza liceale se concorrono alla 2ª categoria;

c) la licenza di ginnasio o scuola tecnica, se concorrono alla 3ª categoria.

Il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, accertata la buona condotta degli aspiranti e la regolarità dei documenti prodotti, delibera sulla ammissione all'esame dei concorrenti, e ne dà loro partecipazione.

Art. 4.

Per gli Economati generali di Bologna, Milano, Palermo, Venezia e per la Delegazione economale di Roma, ne quali gli impiegati di 1ª e 2ª categoria sono compresi in un unico ruolo organico, sarà, caso per caso e secondo i bisogni del servizio, stabilito nell'avviso da pubblicarsi sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero se il concorso è aperto per un posto di 1ª o di 2ª categoria.

Art. 5.

Gli esami saranno scritti ed orali; avranno luogo nella città ove risiede l'Ufficio economale presso il quale è vacante il posto da provvedersi, ed avanti apposita Commissione da nominarsi con decreto del Nostro Ministro Guardasigilli.

Gli esami verseranno, per gli impieghi di prima categoria:

a) sulle istituzioni di diritto romano;

b) sui codici civile e di procedura civile;

c) sul diritto canonico in materia beneficiaria, sulle leggi eversive dell'asse ecclesiastico e sugli ordinamenti dell'Amministrazione economale dei benifici vacanti;

d) su nozioni generali di diritto costituzionale ed amministrativo.

Per gli impieghi di seconda categoria:

a) sul regolamento generale di contabilità dello Stato, e su quello speciale per gli Economati dei benefici vacanti;

b) sulla tenuta dei libri e conti correnti;

c) sugli ordinamenti dell'Amministrazione economale dei benefizi vacanti.

Per gli impieghi di terza categoria:

a) su nozioni generali degli ordinamenti dell'Amministrazione economale dei benefizi vacanti;

b) sopra un tema di composizione italiana;

c) sull'aritmetica.

Per gli aspiranti agli impieghi di terza categoria si avrà inoltre speciale riguardo alla bella calligrafia.

Art. 6.

I posti per i quali sarà aperto il cancorso, saranno conferiti a quelli fra gli aspiranti che, ottenuta la approvazione nell'esame, avranno riportato un maggior numero di voti; a pari voti la preferenza sarà data al maggiore di età.

Per ottenere l'approvazione dovrà il candidato avere riportato almeno i sei decimi in ogni singola materia, o non meno di sette decimi nella somma complessiva dei voti dell'intero esame scritto ed orale.

Art. 7.

Gli attuali scrivani straordinari presso il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, presso l'Amministrazione del fondo per il Culto, e presso gli Economati generali dei benefici vacanti, potranno essere ammessi all'esame di concorso pel posto di ufficiali d'ordine negli Economati generali dei benefici vacanti con dispensa dai requisiti richiesti alla lettera *b* dell'art. 2 ed alla lettera *c* dell'art. 3, del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 25 agosto 1893.

UMBERTO.

SANTAMARIA-NICOLINI.

Visto: *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Numero **502** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Art. 1.

I posti di Segretario generale e di Segretario capo negli Economati generali dei benefici vacanti sono aboliti.

Però per gli Economati generali di Napoli e Palermo, nei quali il posto è attualmente coperto, l'abolizione avrà effetto dalla cessazione dall'ufficio, per qualsivoglia ragione degli attuali titolari.

Art. 2.

Negli Economati generali dei benefici vacanti non potranno farsi ulteriori nomine in eccedenza ai posti stabiliti dai ruoli organici.

Gli attuali impiegati in soprannumero, se ritenuti idonei a proseguire nella carriera, dovranno essere collocati in pianta di mano in mano che nel ruolo organico dell'Ufficio economale cui appartengono si faranno vacanti dei posti corrispondenti per grado, categoria e stipendio.

Questa disposizione non è applicabile agli impiegati economali dichiarati in soprannumero perchè chiamati a prestare servizio nell'Ufficio istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per la revisione delle contabilità economali.

Essi conserveranno tutti i diritti di carriera e promozione in confronto cogli impiegati di ruolo dei rispettivi Uffici economali.

Art. 3.

Potranno però, per eccezionali necessità di servizio, essere negli Uffici degli Economati generali assunti temporaneamente degli scrivani straordinari.

Le eccezionali necessità di servizio dovranno essere fatte constare con proposta motivata di una Commissione composta dell'Economo generale e dei due impiegati che immediatamente gli succedono per posizione gerarchica, ed appartenenti l'uno alla prima categoria, l'altro alla ragioneria.

La proposta dovrà riportare la approvazione del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti, a cui spetta inoltre il diritto di nomina degli scrivani straordinari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 25 agosto 1893.

UMBERTO.

SANTAMARIA NICOLINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

Relazione *del Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 6 agosto 1893, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Vallelunga Pratameno (Caltanissetta).*

SIRE,

L'attuale Amministrazione comunale di Vallelunga Pratameno (Caltanissetta), procede in modo assai irregolare.

Trascuranza nel ricupero di ingente credito; incuria nella gestione dell'Esattoria; esagerato numero di salariati; irregolare pagamento di mandati; questi ed altri non pochi disordini costituiscono uno stato deplorevole di cose, cui urge di porre riparo.

Riusciti inefficaci i mezzi ordinari, non rimane che quello straordinario dello scioglimento del Consiglio.

Ad esso si provvede col decreto, che mi onoro sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 N. 5921 (serie 3a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Vallelunga Pratameno, in provincia di Caltanissetta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Cardona Giovanni è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Relazione *del Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 25 agosto 1893, circa la proroga dei poteri del R. Commissario di Castellaneta (Lecce).*

SIRE,

Per agevolare al nuovo commissario straordinario di Castellaneta (Lecce), la rimozione dei più gravi inconvenienti rilevati nell'inchiesta

sull'andamento di quell'Amministrazione comunale è conveniente prorogare di due mesi i poteri di lui.

Provvede a ciò il decreto che mi onoro sottoporre all'Augusta firma della M. V.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il Nostro decreto 18 maggio 1893, col quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Castellaneta, in provincia di Lecce;

Vista la legge comunale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Castellaneta, è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Spezia, addì 25 agosto 1893.

UMBERTO

GIOLITTI

I MINISTRI SEGRETARI DI STATO
per i Lavori Pubblici e per il Tesoro

Vista la legge del 27 aprile 1885 n. 3048 (serie 3ª), che approva i contratti per l'esercizio delle reti ferroviarie, Mediterranea, Adriatica e Sicula;

Visto il regolamento approvato con decreto Reale del 16 novembre 1886 n. 4181 (serie 3ª), per l'emissione ed il servizio delle Obbligazioni ferroviarie 3 0|0 e modificato con decreto Reale del 2 agosto 1887 n. 4961 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 23 settembre 1887, registrato alla Corte dei conti il 1° successivo ottobre al reg. 193, fog. 17, col quale i signori cav. ing. Stefano De Casa, cav. Vincenzo Niccolari e cav. ing. Leonida Spreafico, erano rispettivamente nominati delegati governativi presso le Società ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula;

Ritenuto che per il trasferimento ad altra sede del primo e del terzo fra i funzionari predetti, si rende indispensabile provvedere alla loro sostituzione nell'ufficio di delegati governativi come sopra;

DECRETANO:

Sono incaricati delle funzioni di delegati governativi per l'emissione ed il servizio delle Obbligazioni ferroviarie 3 0|0:

a) presso la Società esercente la Rete Mediterranea, il cav. ing. Leonida Spreafico, R. ispettore capo delle strade ferrate;

b) presso la Società esercente la Rete Sicula, il cav. ing. Stefano De Casa, R. ispettore capo delle strade ferrate.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, rimanendo annullato, per quanto è al medesimo contrario, il precitato decreto 23 settembre 1887.

Roma, addì 11 agosto 1893.

Il Ministro del Tesoro
GRIMALDI.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
GENALA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione Generale della Statistica

Statistica delle cause delle morti avvenute nel Regno nell'anno 1892

Mentre si stanno preparando le tavole particolareggiate di classificazione dei morti in ciascuna provincia e in tutto il Regno nell'anno 1892, secondo le malattie che causarono il decesso, come pure per sesso, età e professione dei defunti, le quali tavole formeranno oggetto di un volume speciale, crediamo utile di pubblicare alcune notizie sommarie, per dimostrare la frequenza e la gravità con cui si sono manifestate nel 1892 le malattie infettive e le altre malattie più comuni, in confronto dei cinque anni precedenti. Avvertiamo che questi dati potranno nella pubblicazione definitiva subire qualche leggiera variazione, non essendo ancora ultimati i lavori di riscontro.

Il totale dei morti per qualsiasi causa nell'anno 1892 è stato di 801,252, mentre nell'anno 1891 fu di 795,327.

La mortalità si è aggravata specialmente nel primo trimestre 1892 in seguito alla diffusione ed alla gravità assunta dall'epidemia nota sotto il nome di *influenza*, la quale non solamente è stata causa diretta di 20,039 casi di morte, ma ha fatto anche aumentare indirettamente la mortalità per malattie infiammatorie dell'apparato respiratorio. Nei tre mesi di gennaio, febbraio e marzo del 1892 si ebbero in tutti i comuni del Regno 253,211 morti, e nel periodo corrispondente nell'anno 1891 soltanto 226,105 cioè 27,106 morti di meno.

Nei rimanenti nove mesi del 1892 le condizioni sanitarie del paese furono migliori che nel 1891, cosicchè rimase in parte compensato il danno avvenuto nel primo trimestre.

È diminuita di molto nel 1892 in confronto degli anni precedenti la mortalità per malattie infettive acute, particolarmente per *vaiuolo, morbillo, febbre tifoidea, pertosse e febbre puerperale*. I morti per *febbri da malaria* nel 1892 furono 15,531 cifra quasi identica a quelle riscontrate negli anni 1888, 1889 e 1890.

I morti per *sifilide* dopo essere gradatamente cresciuti da 1893 nel 1887 a 2226 nel 1891, scemarono alquanto nel 1892, nel quale anno la cifra è stata di 2175.

Anche la mortalità per *carbonchio* ha subìto nel sessennio poche variazioni. I morti per *rabbia* che in ciascuno degli anni 1887, 1888 e 1889 superarono il centinaio, scesero a 75 nel 1890, a 99 nel 1891 e ad 83 nel 1892. Una diminuzione graduale si osserva nelle mortalità per *tetano*.

Si nota pure una leggera diminuzione nel numero dei morti per *malattie tubercolari* prese complessivamente. Infatti i morti per tali affezioni furono nel 1887 58808
nel 1888 59934
nel 1889 60523
nel 1890 57927
nel 1891 57184
nel 1892 56982

La mortalità per *pellagra* è venuta crescendo dal 1889 in poi; in quell'anno i morti furono 3113, nel 1890 3691, nel 1891 4208 e nel 1892 4292.

Si è già notato l'aumento avvenuto nella mortalità per *infiammazioni dell'apparato respiratorio*. Lo stesso dicasi delle malattie *cardiache*, di quelle *renali* e dell'*alcoolismo*. Scema invece d'anno in anno la mortalità per malattie del *parto* e del *puerperio*. Si conserva sempre molto elevata quella per malattie *infiammatorie* dell'*apparato digerente*.

I suicidi nel 1892 furono 1774, cifra superiore a quella che si è riscontrata in ciascuno dei cinque anni precedenti.

Nel quadro seguente sono messe a confronto le cifre dei morti per qualsiasi causa e per le malattie più comuni in tutto il Regno nel 1892 con quelle ottenute per i cinque anni precedenti.

Morti avvenute in tutti i comuni del Regno

classificate secondo le cause predominanti negli anni corsi fra il 1887 ed il 1892 (1)

CAUSE DI MORTE	ANNI					
	1887	1888	1889	1890	1891	1892
Vajuolo	16249	18110	13416	7017	3110	1453
Morbillo	23768	20961	13800	14396	19552	12399
Scarlattina	14631	9050	6444	7344	7294	7890
Risipola	5262	4972	4096	3694	3990	3736
Febbre migliare	527	416	315	262	276	227
Febbre tifoidea	27273	23453	22756	19856	18931	15392
Tifo esantematico	1904	2099	463	190	34	10
Meningite cerebro spinale epidemica	326	93	171	64	12	8
Difterite e crup difterico	24637	21944	18418	12284	13811	13434
Crup laringeo	3569	3739	1497	2775	2936	3200
Ipertosse	11140	7633	12275	13090	8983	7594
Influenza	523	598	521	11771	299	20039
Febbri da malaria e cachessia palustre	21033	15987	16194	15647	18109	15531
Sifilide	1893	1907	2084	2134	2226	2175
Setticemia, pioemia, gangrena nosocomiale	1783	2179	2452	1272	1019	894
Pustola maligna, carbonchio	726	687	526	526	644	650
Rabbia	103	106	118	75	99	83
Tetano traumatico o per altre cause	1041	787	748	791	615	598
Pellagra	3688	3483	3113	3691	4208	4292
Reumatismo articolare acuto	1058	834	759	886	1023	784
Bronchite acuta e cronica	63853	69882	64923	80302	75863	82181
Malattie della pleura	4700	5263	4389	4582	4370	3973
Congestione polmonare	2774	2507	2631	1841	1852	1524
Pneumonite acuta	63791	72812	63187	75854	73789	75635
Pneumonite cronica	6726	5372	3883	4290	4064	4148
Tubercolosi generale	7312	9245	10975	8972	8951	8593
Scrofola	3237	2926	2828	2749	2445	2350
Meningite tubercolare	2827	3160	3271	3324	3805	3757
Tubercolosi polmonare	31811	32178	31781	32211	30563	31122
Tabe mesenterica	13621	12485	11668	10671	11420	11160
Gastrite	6450	5964	5874	5396	5881	6967
Enterite, diarrea, colera indigeno	92801	93250	92134	97373	106181	103447
Congestione ed apoplessia cerebrale	32296	33489	31598	30659	31629	31047
Malattie del cuore e del pericardio	40298	42674	41302	40656	42091	42721
Malattie dei reni	7564	8094	7869	7922	9132	9688
Malattie della vescica	2786	2366	2560	2704	2640	2765
Epatite e cirrosi	5720	6026	5924	5424	5583	5685
Alcoolismo	434	423	426	485	463	624
Morti accidentali in istato di ubbriachezza	64	51	40	19	28	29
Febbre puerperale	2504	2451	2106	1682	1633	1522
Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	4436	4430	4093	2713	2445	2240
Suicidi	1449	1590	1463	1652	1699	1774
Morti per altre cause e per causa ignota	270401	264815	253067	256635	261629	257911
TOTALE GENERALE	828992	820431	768068	795911	795327	801252

(1) Le cifre relative all'anno 1892 potranno subire qualche leggiera variazione pei lavori di revisione che si stanno eseguendo.

Morti avvenute nell'anno 1892 in tutti i comuni del Regno, classi

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	CAUSE																		
	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Risipola	Febbre migliare	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Meningite cerebro-spinale epidemica	Difterite o crup difterico	Crup laringeo	Ipertosse	Influenza	Febbri da malaria e cachessia palustre	Sifilide	Setticemia, pioemia, gangrena nosocomiale	Pustola maligna, carbonchio	Rabbia	Reumatismo articolare acuto	Pellagra
Alessandria	13	329	125	106	3	208	—	—	234	107	208	569	29	10	17	2	—	15	97
Cuneo	5	133	42	38	2	146	—	—	201	39	68	571	28	16	4	7	—	24	76
Novara	14	116	35	71	6	182	—	—	246	66	169	565	250	21	21	1	2	13	53
Torino	3	192	20	78	3	337	—	—	233	93	347	812	59	38	19	8	9	30	26
Piemonte	35	770	222	293	14	873	—	—	914	305	792	2517	366	85	61	18	11	82	252
Genova	170	260	82	88	1	258	—	—	227	83	153	562	13	46	16	2	2	16	10
Porto Maurizio	4	53	2	10	—	29	—	—	38	10	15	111	9	4	3	3	—	9	—
Liguria	174	313	84	98	1	287	—	—	265	93	168	673	22	50	19	5	2	25	10
Bergamo	1	132	62	54	2	175	—	—	70	34	76	315	11	13	8	2	—	10	228
Brescia	1	462	375	49	8	319	—	—	100	49	211	435	71	23	18	2	1	19	380
Como	16	57	4	47	1	224	—	—	321	97	129	427	10	21	13	—	—	20	84
Cremona	5	177	30	42	4	165	1	—	42	28	81	236	131	18	11	—	1	15	225
Mantova	9	116	31	18	13	157	—	—	16	19	27	159	31	16	6	—	1	1	164
Milano	86	203	48	147	5	598	—	—	1973	304	297	661	106	150	43	5	3	25	329
Pavia	4	149	49	125	1	174	—	4	170	33	115	436	71	14	11	1	1	5	89
Sondrio	2	2	4	8	—	61	—	—	88	16	9	120	5	3	6	—	1	2	13
Lombardia	124	1298	603	490	34	1873	1	4	2780	580	945	2789	436	258	116	10	8	97	1512
Belluno	—	42	25	11	—	68	—	—	76	30	86	142	10	3	4	1	—	4	59
Padova	18	36	94	28	10	191	—	—	61	37	51	325	72	45	17	1	1	5	388
Rovigo	18	5	10	13	10	123	—	—	48	8	108	171	102	3	6	1	—	4	60
Treviso	28	139	96	28	4	137	—	—	100	59	133	365	16	3	11	3	—	10	203
Udine	3	170	35	31	5	79	—	—	148	40	122	303	27	11	24	3	—	12	238
Venezia	8	44	19	24	10	110	—	—	152	13	85	285	90	11	9	6	—	12	103
Verona	18	10	22	23	13	230	—	—	56	21	106	258	47	15	3	1	—	11	160
Vicenza	8	250	185	17	21	185	—	—	84	33	96	301	22	4	13	1	—	7	233
Veneto	101	696	486	175	73	1123	—	—	725	241	787	2150	386	95	87	17	1	65	1444
Bologna	2	121	325	41	2	264	—	—	205	55	402	334	18	16	15	2	1	12	72
Ferrara	40	5	93	25	5	164	—	—	143	25	155	259	134	17	14	2	—	5	46
Forlì	2	18	350	35	—	98	—	—	134	37	105	163	6	16	6	—	1	7	63
Modena	4	143	139	20	3	155	—	—	83	21	258	168	15	7	8	1	1	8	38
Parma	—	44	178	30	1	107	—	—	41	12	7	290	18	10	6	1	—	7	164
Piacenza	2	116	48	19	—	118	—	—	94	39	17	228	13	13	5	1	—	10	206
Ravenna	—	28	119	24	—	119	—	—	70	24	69	211	29	13	7	1	—	4	18
Reggio nell'Emilia	17	207	1	20	9	104	—	—	20	14	107	126	10	18	10	1	—	7	95
Emilia	67	682	1253	214	20	1129	—	—	790	227	1120	1779	243	110	71	9	3	60	702
Arezzo	1	67	109	46	—	166	—	—	107	19	13	228	22	6	1	3	1	5	37
Firenze	2	466	164	137	9	478	—	—	275	81	160	416	19	42	21	3	1	16	41
Grosseto	14	34	7	22	8	89	—	—	7	14	38	134	204	9	2	—	—	3	—
Livorno	1	7	4	8	2	44	—	—	113	22	10	58	8	12	1	1	—	1	1
Lucca	3	160	17	21	3	150	—	—	64	42	145	227	2	9	—	4	—	6	35
Massa e Carrara	—	96	1	21	4	75	—	—	34	11	54	146	9	10	5	—	—	5	4
Pisa	6	52	147	35	9	171	—	—	144	22	77	202	47	19	3	2	—	5	—
Siena	1	108	70	37	3	133	—	—	46	27	62	251	26	6	3	1	1	6	15
Toscana	28	990	519	327	38	1306	—	—	790	238	559	1662	337	113	36	14	3	47	133

ficate secondo le cause predominanti, per provincie e compartimenti.

DI MORTE

Tetano traumatico e per altre cause	Bronchite acuta e cronica	Malattie della pleura	Congestione polmonare	Pneumonite acuta	Pneumonite cronica	Tubercolosi generale	Scrofola	Meningite tubercolare	Tubercolosi polmonare	Tabe mesenterica	Gastrite	Enterite, diarrea, colera indigeno	Congestione ed apoplessia cerebrale	Malattie del cuore e del pericardio	Malattie dei reni	Malattie della vescica	Epatite e cirrosi	Alcoolismo	Morti accidentali in istato di ubbriachezza	Febbre puerperale	Altre malattie di gravidanza, parto o puerperio	Suicidi	Totale dei morti
40	1682	77	47	1957	192	240	25	127	970	171	257	2287	885	1283	177	49	125	16	—	42	53	45	18773
9	1652	77	30	1467	252	193	19	46	757	126	311	2018	740	1283	153	46	100	14	2	36	56	31	16731
14	1365	74	35	1843	117	216	23	82	872	125	172	1724	577	1095	179	48	111	16	—	32	42	40	16407
32	2196	128	68	2876	237	319	48	131	1493	155	245	2524	1030	2007	277	99	201	24	1	48	72	114	26284
95	6895	356	180	8143	798	968	115	386	4092	577	985	8553	3232	5668	786	242	537	64	3	158	223	230	78195
17	2111	109	39	2820	257	286	34	225	1353	127	163	1969	685	1227	159	78	200	42	1	34	76	82	20059
2	358	21	5	401	30	30	6	14	185	20	40	395	108	223	30	10	30	3	—	6	13	16	3286
19	2469	130	44	3221	287	316	40	239	1538	147	203	2364	793	1450	189	88	230	45	1	40	89	98	23345
6	1224	57	28	838	87	233	46	66	457	176	101	1902	426	786	125	26	78	11	—	15	34	16	11753
20	1375	97	70	1096	69	201	61	76	566	183	86	1849	724	1019	160	41	120	26	1	43	58	31	14719
10	1283	74	46	1088	91	180	48	80	828	145	151	1347	591	1058	131	38	92	18	1	20	48	25	13048
11	880	48	72	580	14	93	40	54	361	85	68	800	419	692	107	22	60	7	1	21	32	15	8314
9	704	20	18	468	47	126	29	37	311	86	62	660	424	472	64	30	37	7	—	21	19	34	6892
27	3114	195	84	3036	122	549	106	232	2038	322	278	3591	1399	2172	476	104	275	46	—	48	83	119	34527
9	1173	67	36	979	107	147	17	82	472	120	66	1361	482	764	139	38	87	6	3	17	15	25	11006
2	247	9	1	242	5	33	11	8	123	14	26	335	73	261	43	10	18	3	1	6	9	6	2674
94	10000	567	355	8327	542	1562	358	635	5156	1131	838	11845	4538	7224	1245	309	767	124	7	191	298	274	102933
2	463	15	6	390	25	49	29	15	205	28	41	350	98	270	28	12	31	7	3	7	4	10	4124
16	695	36	33	568	64	191	91	79	437	161	48	732	433	502	88	31	80	13	—	18	19	22	9473
3	407	15	15	301	13	72	22	29	184	90	49	572	213	204	50	21	31	3	—	5	10	10	5276
26	817	29	10	649	61	148	27	54	369	98	46	537	308	413	63	24	35	11	1	10	19	27	8085
26	1201	30	18	755	81	188	49	92	558	173	84	1007	361	719	94	44	69	14	1	14	41	37	11534
8	952	58	12	875	28	109	43	84	529	191	63	746	385	497	88	47	71	20	—	15	18	31	9446
10	608	51	26	858	56	123	33	48	404	126	54	873	582	652	88	53	58	18	—	18	25	18	8986
28	914	53	20	644	39	131	47	58	411	148	72	842	432	631	85	25	55	10	—	23	28	27	9946
119	6057	287	140	5040	367	1011	341	459	3097	1015	457	5659	2812	3888	584	257	430	96	5	110	164	182	66870
9	1482	55	34	1410	68	259	39	83	647	186	64	1228	614	731	187	43	99	14	—	22	29	82	14060
5	641	23	7	499	14	101	15	36	262	176	45	899	296	288	82	26	70	1	—	17	28	15	7305
13	1098	23	16	646	34	121	27	45	299	118	40	1016	265	350	142	22	39	9	—	10	16	17	8077
3	1133	37	16	823	67	100	34	33	407	94	63	979	333	411	74	32	46	2	—	21	27	19	8968
5	898	36	20	858	5	135	29	49	382	70	40	855	320	454	84	32	42	7	—	24	27	33	7765
4	688	20	6	689	16	81	27	43	262	73	39	585	259	393	34	18	28	8	1	13	21	9	6212
6	525	31	14	695	17	77	12	50	271	88	29	612	255	293	75	29	38	2	—	12	11	21	5858
8	1037	27	28	648	42	89	22	33	332	78	71	791	355	444	50	28	30	5	—	11	25	16	7501
53	7502	252	141	6268	263	963	205	372	2862	883	391	6965	2697	3364	728	230	392	48	1	130	184	212	65746
2	808	20	14	565	48	58	32	22	256	70	25	1062	287	422	66	24	27	3	1	21	19	10	6775
10	2262	79	51	2397	199	222	62	110	1359	305	69	2210	1070	1355	297	64	118	11	—	32	38	72	21774
1	352	15	6	351	18	35	26	16	128	34	18	421	81	141	33	7	31	7	1	8	7	6	3272
2	241	5	2	277	14	40	12	39	280	64	9	177	150	261	36	24	15	3	—	12	4	13	2885
4	786	27	13	614	49	93	34	36	447	91	36	633	280	499	41	26	22	3	—	12	7	10	6991
2	536	9	6	481	33	58	30	13	253	52	27	571	129	294	40	7	25	1	—	6	16	6	4633
6	650	27	40	494	57	66	20	39	449	158	39	625	368	475	80	20	33	1	—	15	16	23	6722
—	641	19	12	429	30	79	24	15	268	72	24	587	296	388	72	21	31	2	—	10	8	25	5884
27	6276	201	144	5608	448	651	240	290	3440	846	247	6289	2661	3835	665	193	302	31	2	116	115	165	58936

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	CAUSE																		
	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Risipola	Febbre migliare	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Meningite cerebro-spinale epedemica	Difterite e crup difterico	Crup laringeo	Ipertosse	Influenza	Febbre da malaria e cachessia palustre	Sifilide	Setticemia, pioemia, gangrena nosocomiale	Pustola maligna, carbonchio	Rabbia	Reumatismo articolare acuto	Pellagra
Ancona	4	55	38	26	2	149	—	—	21	25	171	244	4	20	4	—	1	12	8
Ascoli Piceno	—	61	30	21	—	143	2	—	24	10	122	218	11	11	7	3	1	5	9
Macerata	3	48	5	17	1	126	—	—	30	21	185	219	10	17	5	2	1	5	43
Pesaro e Urbino	—	73	44	11	—	133	—	—	44	21	66	152	8	12	—	1	1	7	72
Marche	7	237	117	75	3	551	2	—	119	77	544	833	33	60	16	6	4	29	132
Perugia-Umbria	1	141	8	54	6	316	2	1	421	39	132	514	56	69	24	14	—	14	99
Roma-Lazio	8	265	64	112	2	569	1	—	413	189	96	547	965	210	55	34	2	23	2
Aquila degli Abruzzi	1	1376	67	45	—	268	—	—	123	22	75	222	69	44	6	9	1	26	1
Campobasso	8	161	327	72	2	301	—	—	144	77	43	344	466	25	15	17	1	16	1
Chieti	6	208	11	68	—	176	1	1	136	62	59	345	342	44	14	8	1	13	—
Teramo	—	160	13	18	—	222	—	—	112	31	69	198	111	19	6	2	—	3	2
Abruzzi e Molise	15	1905	418	203	2	967	1	1	515	192	246	1109	988	132	41	36	3	58	4
Avellino	13	201	298	92	1	343	—	—	99	24	144	210	441	17	15	16	2	10	—
Benevento	4	60	99	28	—	160	—	—	24	12	58	151	306	24	7	4	4	12	—
Caserta	6	155	166	93	1	445	—	—	169	46	60	379	513	63	29	26	5	17	2
Napoli	137	161	75	112	—	290	—	2	233	91	48	237	89	186	27	12	7	29	—
Salerno	31	373	282	122	1	286	—	—	142	43	94	267	340	35	19	38	3	18	—
Campania	194	950	920	447	3	1524	—	2	667	216	404	1244	1689	325	97	96	21	86	2
Bari delle Puglie	225	296	912	193	—	665	—	—	579	141	39	187	464	46	41	25	1	18	—
Foggia	158	147	255	108	1	419	—	—	430	119	6	166	972	48	14	30	2	10	—
Lecce	198	340	150	138	—	536	—	—	517	47	169	208	720	28	20	21	1	18	—
Puglie	581	783	1317	439	1	1620	—	—	1526	307	214	561	2156	122	75	76	4	46	—
Potenza-Basilicata	11	284	161	121	—	310	—	—	536	96	142	443	995	43	29	88	1	20	—
Catanzaro	17	136	522	93	1	236	—	—	170	36	55	424	586	109	20	58	4	25	—
Cosenza	46	421	122	37	—	230	—	—	123	13	155	587	603	43	18	42	—	15	—
Reggio di Calabria	12	310	158	85	—	199	1	—	213	48	40	451	475	54	19	24	—	10	—
Calabrie	75	867	802	215	1	665	1	—	506	97	250	1462	1664	206	57	124	4	50	—
Caltanissetta	1	559	49	39	—	349	—	—	478	17	149	42	468	32	9	3	3	5	—
Catania	5	339	382	62	1	313	—	—	420	76	174	225	671	53	13	7	2	6	—
Girgenti	1	454	186	29	5	470	2	—	223	15	241	233	493	18	14	10	—	9	—
Messina	—	204	73	65	—	147	—	—	221	34	87	171	330	84	17	7	1	4	—
Palermo	1	313	214	70	15	352	—	—	344	49	228	160	340	45	12	18	3	10	—
Siracusa	—	15	6	78	2	290	—	—	139	19	152	227	655	25	5	4	2	8	—
Trapani	—	93	4	20	3	168	—	—	143	15	20	83	395	22	19	8	1	5	—
Sicilia	8	1977	914	363	26	2089	2	—	1971	225	1051	1141	3352	279	89	57	12	47	—
Cagliari	22	103	1	67	3	121	—	—	344	57	49	428	1361	9	11	33	1	28	—
Sassari	2	135	1	43	—	69	—	—	152	21	95	187	482	9	10	13	3	7	—
Sardegna	24	238	2	110	3	190	—	—	496	78	144	615	1843	18	21	46	4	35	—
REGNO	1453	12399	7890	3736	227	15392	10	8	13434	3200	7594	20039	15531	2175	894	650	83	784	4292

DI MORTE

Tetano traumatico e per altre cause	Bronchite acuta e cronica	Malattie della pleura	Congestione polmonare	Pneumonite acuta	Pneumonite cronica	Tubercolosi generale	Scrofola	Meningite tubercolare	Tubercolosi polmonare	Tabe mesenterica	Gastrite	Enterite, diarrea, colera indigeno	Congestione od apoplessia cerebrale	Malattie del cuore e del pericardio	Malattie dei reni	Malattie della vescica	Epatite e cirrosi	Alcoolismo	Morti accidentali in istato di ubbriachezza	Febbre puerperale	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	Suicidi	Totale dei morti
3	1150	23	15	490	24	101	18	31	241	158	31	1101	510	512	110	33	33	20	—	13	18	27	8287
5	689	19	16	456	35	64	19	26	177	76	26	953	350	298	102	25	21	5	—	5	14	9	6242
2	676	21	10	534	34	95	19	35	198	79	24	1070	424	388	79	22	22	5	—	21	21	11	7148
4	828	15	13	584	38	88	29	29	198	68	40	821	329	373	76	20	42	16	—	14	15	16	6926
14	3343	78	54	2064	131	348	85	121	814	381	121	3945	1613	1571	367	100	118	46	—	53	68	63	28603
7	1963	71	32	1466	78	149	49	61	534	215	95	1679	753	961	249	73	65	9	1	40	43	39	16092
5	1895	112	42	2918	153	291	62	309	1624	609	157	2812	1120	1444	450	100	181	18	—	70	82	95	26588
3	1162	52	13	1007	37	81	39	47	287	212	96	2249	450	612	217	37	82	4	1	23	31	15	12937
3	1010	50	15	1167	40	69	27	39	186	227	51	1868	387	447	191	47	81	5	—	10	40	15	11425
5	1012	29	20	993	23	69	10	39	240	213	56	1510	441	472	138	40	80	3	1	18	38	10	10140
1	644	44	13	682	25	45	13	31	183	109	42	962	401	309	58	26	23	2	—	5	19	6	7198
12	3828	175	61	3849	125	264	89	156	896	761	245	6589	1679	1810	604	150	266	14	2	56	128	46	41700
8	1532	58	17	1385	45	55	33	38	174	278	119	1933	367	595	228	35	70	2	—	29	42	9	12288
3	864	39	4	780	15	37	10	16	100	128	46	1031	281	437	118	16	54	1	—	22	29	6	6976
16	2260	79	19	2482	62	107	42	40	409	454	136	3099	779	961	277	66	187	2	—	41	86	21	19309
21	4124	165	34	3872	160	192	58	206	1078	682	122	3734	1121	1916	479	137	239	8	—	23	72	72	28597
1	1916	74	18	1711	34	88	14	30	296	202	157	2315	530	693	163	73	100	4	1	31	44	11	15151
49	10696	415	92	10230	316	479	157	330	2057	1744	580	12112	3078	4602	1265	327	650	17	1	146	273	119	82321
8	2556	72	18	1538	78	144	31	86	476	658	246	3831	735	912	497	58	144	7	1	35	47	21	21596
2	1064	83	8	1518	27	65	15	37	273	204	92	2400	329	390	213	37	91	5	—	31	40	7	12884
24	1958	62	17	1469	44	120	48	55	513	387	183	2661	544	590	186	52	143	10	—	38	53	17	16756
34	5578	217	43	4525	149	329	94	178	1262	1249	521	8892	1608	1892	896	147	378	22	1	104	140	45	51236
8	1862	102	15	1616	32	72	30	28	193	186	129	2564	423	655	215	40	108	3	1	32	53	18	16432
3	1524	96	19	1275	28	98	25	15	215	139	163	1790	264	466	228	32	125	7	1	28	56	7	12978
5	1536	83	11	1217	24	80	17	20	255	170	125	1682	320	470	168	34	99	5	—	27	46	9	13068
20	1395	71	9	1116	29	80	29	8	247	89	99	1578	214	289	119	31	67	2	—	31	20	6	11001
28	4455	250	39	3608	81	258	71	43	717	398	387	5050	798	1225	515	97	291	14	1	86	122	22	37047
1	1244	39	8	759	16	63	47	9	223	94	162	2254	216	261	70	34	40	4	1	14	14	10	10224
7	1712	103	26	1516	52	91	39	12	343	178	428	3656	618	536	235	73	185	7	1	23	37	35	17456
4	837	39	16	633	13	103	39	5	214	96	145	2256	259	230	72	38	66	3	1	15	14	17	10668
7	1550	78	5	1237	37	82	37	11	355	79	108	1659	374	458	116	53	101	7	—	16	27	20	12898
3	1538	89	25	1516	33	148	68	37	672	252	178	3185	681	652	208	84	160	9	—	41	39	25	18334
4	856	49	5	582	11	62	18	21	146	129	224	2207	248	300	73	42	89	5	—	25	33	10	9776
1	656	32	13	526	33	100	38	10	223	61	77	1159	330	212	68	28	63	8	—	11	22	17	6682
27	8393	429	98	6769	195	649	286	105	2176	889	1322	16376	2726	2649	842	352	704	43	3	145	186	134	86038
6	490	250	27	1169	114	171	80	28	301	63	191	913	331	247	36	38	192	23	—	28	52	23	11992
1	479	81	17	814	69	112	48	17	363	66	98	840	185	206	52	22	74	7	—	17	20	9	7178
7	969	331	44	1983	183	283	128	45	664	129	289	1753	516	453	88	60	266	30	—	45	72	32	19170
598	82181	3973	1524	75635	4148	8593	2350	3757	31122	11160	6967	103447	31047	42721	9688	2765	5685	624	29	1522	2240	1774	801252

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dei comuni capoluoghi di provincia — mese di luglio 1893

Per accordo preso colla Direzione della Sanità presso il Ministero ell'Interno, la Direzione della Statistica ha iniziato nel gennaio del 1889 la pubblicazione di un *Bollettino demografico mensile*, che indica, per ogni comune capoluogo di provincia, il numero dei matrimoni, dei nati, dei nati-morti, e dei morti, e per questi ultimi specifica quanti sono morti per vajuolo, per morbillo, per scarlattina, per difterite, per febbre tifoidea, per influenza, per febbre di malaria, per febbre puerperale, per tosse convulsiva, per polmonite acuta, per tisi polmonare e tubercolosi disseminata e per enterite e diarrea.

Il Bollettino viene compilato sulle dichiarazioni mediche originali delle cause di morte e sui prospetti mensili, delle nascite, morti e matrimoni, che servono per la statistica del movimento dello Stato civile.

Siccome il Bollettino riguarda unicamente i comuni capoluoghi di provincia, che sono, in generale, importanti centri di popolazione, nei quali l'aumento annuo è causato più dall'eccedenza delle immigrazioni sulle emigrazioni, che non da quella delle nascite sulle morti, così la popolazione calcolata unicamente prendendo per base la cifra della popolazione di fatto, secondo l'ultimo censimento, ed aggiungendovi la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti negli anni successivi riuscirebbe nel più dei casi inferiore alla cifra reale, essendo corsi undici anni dall'ultimo censimento. Conviene perciò che la popolazione sia determinata tenendo conto anche delle risultanze del registro municipale di anagrafe, il quale però presenta sufficienti garanzie d'esattezza solo per ciò che riguarda gli abitanti che hanno residenza nel comune. Per il calcolo della popolazione mutabile od avventizia, in mancanza di dati sicuri, è più prudente attenersi ancora ai risultati dell'ultimo censimento perchè non è possibile tener dietro alle variazioni che avvengono continuamente nella popolazione avventizia delle singole città, per fatto di avori edilizi o di altre opere pubbliche che possono determinare uno aumento temporaneo nel numero di operai e di braccianti, i quali restano nel comune finchè vi trovano occupazione ma non si fanno inscrivere nel registro della popolazione.

Per conseguenza le cifre di popolazione pubblicate in questo Bollettino non danno conto degli aumenti occasionali verificatisi dopo il 1881 per affluenza di operai o braccianti avventizi, e neanche delle diminuzioni che possono essere sopravvenute per sospensione di grandi opere pubbliche.

La cifra della popolazione al 31 dicembre 1892 è stata qui calcolata colle seguenti operazioni, fatte sui dati del registro d'anagrafe municipale.

1° Popolazione presente con dimora stabile nel comune al 31 dicembre 1881, esclusi i militari.

2° Nati vivi appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i nati fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1892.

3° Morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i morti fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1892.

4° Immigrati nel comune, iscritti nel registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1892.

5° Emigrati in altri comuni del Regno od all'Estero, cancellati dal registro di popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1892.

6° Guarnigione al 31 dicembre 1892, secondo lo stato inviato dall'autorità militare.

7° Popolazione trovata con dimora occasionale nel comune, al 31 dicembre 1881.

8° Popolazione al 31 dicembre 1892 (1 + 2 + 4 + 6 + 7 — 3 — 5).

Trattandosi di cifre approssimative, si sono indicate, in cifra tonda, soltanto le migliaia.

Complessivamente i 69 comuni capoluoghi, che al 31 dicembre 1881 avevano 4,509,159 abitanti, ne contavano 5,275,000 al 31 dicembre 1892.

La cifra dei morti per le singole malattie si riferisce ai morti nel comune, appartenenti tanto alla popolazione stabile quanto alla popolazione avventizia; soltanto nelle cifre complessive per tutte le malattie si sono indicati separatamente i morti appartenenti alle due categorie di popolazione.

Questi dati non sono sufficienti per calcolare con esattezza il quoziente di mortalità mensile della popolazione. Se si tiene conto dei viventi e dei morti appartenenti alla popolazione avventizia, il quoziente pecca per eccesso, perchè nelle città che sono capoluogo di provincia hanno sede gli istituti ospitalieri più importanti, gli ospedali militari divisionali, i maggiori stabilimenti carcerari, ecc., nei quali avvengono numerose morti d'individui non appartenenti alla popolazione stabile del comune. Invece, se si calcola il quoziente di mortalità per la sola popolazione stabile, si ottengono cifre troppo basse, perchè il Bollettino non tiene conto degli atti di morti registrati per *trascrizione*, cioè degli individui che avevano residenza nel comune, ma sono morti in altri comuni del Regno od all'Estero. In questo secondo caso però, l'errore che si commette non può essere grave, giacchè nelle grandi città sono relativamente poche le persone morte fuori del luogo di loro dimora abituale. Il Bollettino demografico, varrà a far conoscere le variazioni mensili del quoziente di mortalità, ed il numero dei morti per alcune malattie più comuni o più caratteristiche per determinare le condizioni sanitarie locali. Esso è un complemento del Bollettino sanitario mensile, che si pubblica pure nella *Gazzetta Ufficiale*, e che dà conto dei *casi* di malattia infettiva denunziati dai medici curanti nei singoli comuni del Regno. Essendosi riconosciuto che nelle città popolose, nelle quali vi sono molti medici liberi esercenti, è difficile ottenere da tutti le denunzie richieste, si è cercato di supplire in parte a questa deficienza col mezzo di una statistica mensile dei morti.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1892 secondo i registri comunali d'anagrafe	NUMERO					NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE												
		Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati-morti	Dei morti nella popolazione: Residente	Dei morti nella popolazione: Avventizia	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Influenza	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite crouposa e bronco polmonite	Tisi polmonare, tubercolosi, scrofola e tabe mesenterica	Enterite e diarrea
Alessandria (1)	73500	23	185	5	157	10	—	—	—	1	7	—	—	—	—	8	19	43
Cuneo *	29500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara	38000	5	116	1	72	22	—	1	—	—	—	4	—	1	—	3	17	17
Torino	330000	133	654	41	497	51	—	25	5	7	10	10	—	—	—	36	75	72
Genova (2)	212500	109	532	17	369	29	2	6	2	6	2	3	—	—	1	31	49	84
Porto Maurizio	8000	2	27	—	21	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	5
Bergamo	(3) 42500	16	124	9	111	10	—	5	—	—	—	—	—	—	—	5	14	29
Brescia	66500	23	158	16	155	31	—	—	2	4	—	5	—	—	2	18	17	47
Como *	32000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	36500	10	101	4	69	33	—	—	—	1	1	2	—	—	1	6	17	10
Mantova	29500	10	60	2	89	24	—	—	—	—	—	5	—	1	—	2	10	35
Milano	426500	145	1109	29	820	(a)	5	2	6	26	3	31	—	1	—	30	79	105
Pavia	37000	5	79	5	97	23	5	2	2	—	—	2	—	—	—	12	13	33
Sondrio	8000	3	14	1	16	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	2	7

(1) In Alessandria furono denunziati 10 casi di morte per colera asiatico.

(2) In Genova furono denunziati 5 casi di morte per colera asiatico.

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

(a) Manca la divisione dei morti secondochè appartenevano alla popolazione stabile od a quella avventizia.

(3) Questo comune non ha fornito tutte le notizie richieste sul movimento della popolazione verificatosi dal 31 dicembre 1881 al 31 dicembre 1892; la popolazione, a quest'ultima data, si è dovuta calcolare supponendo che dal 1881 in poi essa abbia continuato ad aumentare annualmente nella stessa proporzione con cui è cresciuta fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1891 secondo i registri comunali d'anagrafe	NUMERO					NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE											
		Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati-morti	Dei morti nella popolazione													
					Residente	Avventizia	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Influenza	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite cruposa e bronco-polmonite	Tisi polmonare, tubercolosi, scrofola e tabe mesenterica	Enterite e diarrea
Belluno	17500	2	44	—	29	4	—	1	—	—	—	4	—	—	—	3	4	3
Padova *	79500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	11500	6	40	—	26	5	—	2	—	—	—	—	—	—	—	3	3	5
Treviso	33500	11	86	2	68	9	—	—	—	—	—	1	—	—	—	3	18	21
Udine	36000	7	98	3	57	17	—	2	—	3	—	1	—	—	—	4	5	12
Venezia	149500	70	398	21	290	24	—	1	2	1	1	3	—	—	1	14	45	48
Verona *	68000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	40000	14	112	9	79	19	—	—	—	—	—	2	—	—	1	6	11	14
Bologna	141500	71	326	15	299	22	—	4	—	13	1	4	1	—	1	23	51	47
Ferrara	85500	30	274	12	149	(a)	—	—	—	4	—	3	—	2	—	1	14	10
Forlì	44000	19	105	3	57	2	—	—	3	5	2	—	—	1	—	1	5	7
Modena	64500	22	147	10	122	7	—	3	—	1	7	2	—	—	—	15	10	10
Parma	51500	23	113	7	100	30	—	7	—	—	—	4	—	—	—	14	21	11
Piacenza *	37000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	66500	20	139	2	106	(a)	—	—	—	—	—	2	—	—	—	5	6	18
Reggio Emilia	56000	41	165	7	134	16	—	10	—	—	1	2	—	—	1	9	14	20
Arezzo *	43000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	197500	142	398	15	300	55	—	1	—	7	2	11	—	—	—	14	57	35
Grosseto	9000	3	12	—	10	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	2	—
Livorno	104000	44	241	6	146	1	—	—	—	1	—	3	—	2	1	5	31	15
Lucca	76500	26	184	8	111	28	—	—	—	—	—	2	—	1	—	5	23	18
Massa	23500	7	93	4	61	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	1	8	26
Pisa *	61500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena	28500	18	57	5	60	31	—	—	—	1	—	2	—	1	—	3	9	13
Ancona	54500	16	147	9	?	—	—	—	—	—	2	3	—	—	—	14	9	13
Ascoli Piceno	29000	22	75	2	46	2	—	—	—	—	1	—	—	—	—	2	7	12
Macerata	24500	11	57	2	34	3	—	2	—	—	—	—	—	—	—	5	1	4
Pesaro	24500	4	59	1	59	2	—	1	8	—	1	—	—	—	—	1	1	8
Perugia	54500	27	105	12	99	9	—	1	—	—	2	2	—	—	—	4	6	22
Roma	440000	209	903	54	739	134	2	52	1	10	2	6	—	24	1	69	125	143
Aquila degli Abruzzi	(1) 20500	5	48	5	40	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	1	13
Campobasso	(1) 15500	5	41	2	31	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	5	1	5
Chieti	24500	8	77	2	66	3	—	—	—	—	—	—	—	2	—	6	8	21
Teramo *	(1) 21000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	26500	9	78	8	55	2	—	—	3	—	2	1	—	—	—	7	3	14
Benevento *	26000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	34000	11	85	4	91	1	—	1	1	—	—	6	2	—	—	15	7	27
Napoli *	532500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	39000	21	159	8	128	—	—	—	—	—	2	—	—	3	—	2	8	51
Bari delle Puglie *	74000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	44500	15	123	11	118	9	1	—	—	1	—	1	—	9	—	9	11	33
Lecce	29500	12	68	3	33	—	1	—	—	—	—	2	—	1	—	4	2	5
Potenza	18500	6	40	4	33	2	—	—	1	—	2	1	—	1	—	2	—	10
Catanzaro	(1) 33500	11	91	16	88	—	—	—	—	—	4	3	—	3	1	1	7	17
Cosenza	19500	9	73	—	52	10	—	2	—	2	—	1	1	5	—	5	15	10
Reggio di Calabria	43000	27	136	12	107	1	—	—	—	—	—	1	—	1	—	2	10	47
Caltanissetta *	(1) 36000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania *	119500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	24000	14	51	6	41	3	—	—	1	—	—	1	—	1	—	2	5	15
Messina *	141000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	273000	185	732	56	654	(a)	—	39	—	14	—	5	—	1	—	37	51	196
Siracusa	28000	12	83	2	72	1	—	—	—	—	—	—	—	3	—	4	10	19
Trapani *	46000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	42000	22	92	5	70	10	—	1	1	—	—	2	—	8	—	2	17	11
Sassari	(1) 41000	3	76	6	93	—	—	1	3	9	—	—	—	2	—	3	15	23

Roma, addì 31 agosto 1893.

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

(a) Manca la divisione dei morti secondochè appartenevano alla popolazione stabile od a quella avventizia.

(1) Questo comune non ha fornito tutte le notizie richieste sul movimento della popolazione verificatosi dal 31 dicembre 1881 al 31 dicembre 1892; la popolazione, a quest'ultima data, si è dovuta calcolare supponendo che dal 1881 in poi essa abbia continuato ad aumentare annualmente nella essa proporzione con cui è cresciuta fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto dell'orzo nel 1893.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO dell'orzo — Centinaia di ettolitri	RACCOLTO 1893		CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1892-93 che risultarono di qualità			
		in rapporto in centesimi al raccolto del 1892	Centinaia di ettolitri	ottima	buona	mediocre	cattiva
Regione I. Piemonte	114	82,31	94	»	»	»	»
» II. Lombardia	126	73,31	92	»	»	»	»
» III. Veneto	241	90,54	218	»	»	»	»
» IV. Liguria	64	71,89	46	»	»	»	»
» V. Emilia	560	97,32	545	»	»	»	»
» VI. Marche ed Umbria	725	110,06	725	»	»	»	»
» VII. Toscana	655	95,86	628	»	»	»	»
» VIII. Lazio	227	80 —	181	»	»	»	»
» IX. Meridionale Adriatica	6,930	105,45	7,307	»	»	»	»
» X. Meridionale Mediterranea	3,507	102,15	3,583	»	»	»	»
» XI. Sicilia	11,533	101,37	11,691	»	»	»	»
» XII. Sardegna	3,291	62,25	2,049	»	»	»	»
REGNO	27,973	97,09	27,159	»	»	»	»

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 188455 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 5515 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 45, al nome di Valentino Francesco Formosa fu Giovanni Domenico, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Formosa Francesco e Valentino fu Giovanni Domenico, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 658094 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 900, al nome di Prinetti Giovanni Vittorio di Federico, minore, sotto la legittima amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Verona, con annotazione;

N. 658095, per L 300, a favore del suddetto minore, con annotazione, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Prinetti Giovanni Vittorio di Pietro (chiamato Federico), minore, ecc. ecc., u. s., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(2ª *pubblicazione*).
AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Vicenza, in data 22 giugno giugno 1893 col n. 143 d'ordine e n. di posizione 751|6593, pel deposito di n. 6 cartelle della complessiva rendita di L. 955, fatto dal sig. Dal Pra Beniamino di Bortolo.

Si diffida ai termini dell'art. 344 del regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione di sorta, sarà consegnato al sig. Dal Pra Beniamino di Bortolo, il titolo della suddetta rendita già resa nominativa a favore del sig. Dal Pra Beniamino di Bortolo, senza obbligo dalla esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà senza valore.

Roma, 18 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 agosto 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3|4 coperto	—	23 7	11 9
Domodossola	coperto	—	24 0	12 5
Milano	coperto	—	26 1	16 3
Verona	coperto	—	26 2	17 8
Venezia	coperto	calmo	25 9	15 3
Torino	coperto	—	23 3	18 0
Alessandria	coperto	—	24 6	17 7
Parma	piovoso	—	25 7	17 1
Modena	coperto	—	24 5	16 5
Genova	coperto	legg. mosso	26 0	18 0
Forlì	coperto	—	25 9	18 4
Pesaro	coperto	calmo	24 8	16 6
Porto Maurizio	coperto	calmo	28 6	17 8
Firenze	coperto	—	27 2	19 0
Urbino	piovoso	—	21 4	13 4
Ancona	piovoso	calmo	23 8	19 0
Livorno	coperto	calmo	28 8	17 0
Perugia	coperto	—	26 1	16 6
Camerino	piovoso	—	21 0	13 9
Chieti	piovoso	—	23 6	6 8
Aquila	coperto	—	23 7	15 1
Roma	coperto	—	30 3	22 4
Agnone	coperto	—	22 8	15 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	calmo	25 6	20 3
Napoli	coperto	calmo	28 6	21 5
Potenza	coperto	—	25 2	15 9
Lecce	3|4 coperto	—	27 2	20 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	3|4 coperto	legg. mosso	28 8	21 0
Reggio Calabria	3|4 coperto	calmo	30 9	23 0
Palermo	coperto	calmo	31 7	19 4
Catania	1|4 coperto	calmo	29 7	21 4
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1|2 coperto	calmo	28 7	23 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 30 agosto 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 758.8
Umidità relativa a mezzodì. 82
Vento a mezzodì . . . . . SE debolissimo.
Cielo. . . . . 1|2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 27.°6 ; Minimo 22,°4.
Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 30 agosto 1893.

In Europa pressione molto irregolare, minima a 747 nel golfo di Riga, a 766 a Brest. Baiona 760; Livorno 758; Irlanda settentrionale 771.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso da quattro ad un mill. dal Nord al Sud; pioggie e temporali specialmente sull'Italia media nella notte; temperatura alquanto diminuita.

Stamane: cielo coperto o piovoso al Nord e centro; nuvoloso al Sud; venti deboli intorno al levante; barometro leggermente depresso a 758 mill. nell'alto versante tirrenico, a 761 all'estremo Nord, a 762 lungo la costa ionica

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi intorno al levante; cielo vario con pioggie e temporali; temperatura alquanto decrescente.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 29. — *Camera dei Comuni.* — Si discute il bilancio della marina.

Lord Hamilton dice che la marina inglese è superiore alle altre nazioni per incrociatori, ma inferiore per torpediniere. Quindi per rimediare questo stato di cose l'Inghilterra costruisce contro-torpediniere.

Bartlett critica la debolezza della flotta inglese nel Mediterraneo.

Il sottosegretario di Stato per l'Ammiragliato, Sir U. Kay-Shuttleworth' risponde, che il Governo mantiene la massima, che la flotta inglese debba eguagliare quelle di due potenze mediterranee unite insieme. Riconosce che la flotta inglese nel Mediterraneo non è abbastanza forte, ma soggiunge che sarà rinforzata di due o tre incrociatori, entro qualche mese.

NEW-YORK, 29. — Una violenta tempesta imperversa da mezzanotte su Louisville.

Un ciclone devastò Savanna. Le perdite oltrepassano i 10 milioni di dollari. Vi sono una quarantina di morti.

Un ciclone imperversa pure sulle isole Caroline.

KIEL, 29. — Due francesi, Raoul Dubois e Maurizio Daguet, furono arrestati sotto il sospetto di spionaggio.

Essi furono trovati in possesso di disegni e di piani delle fortificazioni dell'isola di Heligoland, di Wilhelms-Haven e di Kiel.

BUENOS AYRES, 29. — Tejedos, mediatore a La Plata, sospese tutte le autorità civili e militari della città e della provincia.

COPENAGHEN, 29. — È qui giunta la famiglia Imperiale russa.

NAPOLI, 30 — Molte altre vetture riprendono il servizio.

La città va riprendendo l'aspetto e il movimento normale.

È probabile che le disposizioni militari dei giorni scorsi siano mantenute qualche altro giorno.

NANCY, 30 — Una banda di operai francesi si è recata stamane, alle ore 5, sui cantieri dell'officina Lang per cacciarne gli operai italiani, che lasciarono i cantieri.

Una banda di una quarantina di operai, fece poscia abbandonare il lavoro a sei operai italiani, che lavoravano in una casa situata nel centro della città.

Gli operai francesi si riunirono, finalmente, nella piazza Stanislao, ed inviarono una delegazione al sindaco la quale dichiarò che gli operai francesi farebbero sciopero fin tanto che un solo operaio italiano rimanesse occupato.

NANCY, 30 — Una delegazione degli operai fu oggi ricevuta dal funzionante da sindaco, a cui domandò che i padroni occupino nei lavori soltanto un decimo di operai stranieri.

Il funzionante da sindaco rispose che nessuna legge obbliga i padroni a fare ciò.

La delegazione rese conto della sua missione agli operai, che si trovavano riuniti sulla piazza Stanislao.

Gli operai si dispersero lentamente.

Parecchi appaltatori dichiarano che continueranno a far lavorare gli operai italiani.

Sopra un migliaio di operai italiani, addetti ai lavori a Nancy, un certo numero lascia la città.

Nessuno di essi è stato molestato.

Gli operai francesi sono calmi.

Circa 200 muratori fanno sciopero.

RACCONIGI, 30 — Stamane, alle ore 5,48, il Re e il Principe di Napoli, con seguito, sono partiti con treno speciale, pel Real Castello di Pollenzo.

Il Re e il Principe ripartiranno stasera da Pollenzo alle ore 7, diretti a Monza. Il Principe di Napoli proseguirà per la Germania.

Il Re si tratterrà qualche giorno a Monza e, nei primi di settembre, ritornerà a Racconigi.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 agosto 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0|0 1.a grida		— —		94,02 1|2	— —	
			RENDITA 5 0|0 2.a grida	93,95 93 1|2 90 85	93 90			— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	(82 1|2	— —			— —	
1 aprile 93	—	—	detta 3 0|0 1.a grida		— —			— —	
»	—	—	detta 3 0|0 2.a grida		— —			59 —	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			103 95	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0		— —			98 —	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0|0		— —			103 85	
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			108 —	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0|0		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» 4 0|0 1.a Emissione		— —			445 —	
»	500	500	» 4 0|0 2.a a 8.a Emissione		— —			440 —	
1 giugno 92	500	500	» Comune di Trapani 5 0|0		— —			497 —	
1 aprile 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			415 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0|0		— —			493 —	
»	500	500	» » » » » 4 1|2 0|0		— —			496 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			638 —	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			514 —	
1 luglio 91	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
1 luglio 91	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse.						
1 agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1235 —	ex divid. L. 20 —
1 genn. 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —		286 1|2	— —	
1 genn. 90	500	450	» » di Roma		— —			201 —	
1 » 89	200	200	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			125 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.		— —		424 1|2 424 422	— —	
-	500	150	» » » » » (nuove)		— —			— —	
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —			740 —	
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1105 —	
1 genn. 90	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —		219 1|2 218 1|2	— —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			55 —	
1 » 90	250	250	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			125 -	
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —	
1 » 90	600	500	» » Generale per l'Illuminazione		— —			303 —	
» 9?	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			209 —	
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— -	
»	250	250	» » dei Materiali laterizi		— —			— —	
1 genn. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			302 —	
1 » 90	500	500	» » Metallurgica Italiana		— —			125 -	
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —	
1 » 90	200	200	» » Caoutchouc		— —			22 —	
1 » 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			210 —	
1 » 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			35 —	
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —	
			Azioni Soc. Assicurazioni.						
1 luglio 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 —	
»	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235 —	
			Obbligazioni diverse.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89		— —			300 —	
1 » 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)		— —			— —	
1 » 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —	
1 aprile 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			356 —	
»	250	250	» » 4 0|0		— —			164 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » FF. Sardo nuova Emis. 3 0|0		— —			— —	
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0|0 oro)		— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0|0		— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

29 agosto 1893.

Consolidato 5 0\|0 . . . . . L. 93 693 [?]
Consolidato 5 0\|0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 526 [?]
Consolidato 3 0\|0, nominale . . . . » 59 987 [?]
Consolidato 3 0\|0 senza cedola, nominale » 58 387 [?]

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
3 1/2	Francia	90 giorni		110 10
	Parigi	Cheques		110 72 1/2
5	Londra	90 giorni		27 74
	»	60 giorni		
	»	Cheques		28 07
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . . . } 29 agosto
Prezzi di compensazione . . . } 29 agosto
Compensazione . . . . . 30 »
Liquidazione . . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0\|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1893.

Rendita 5 0|0	93 55
» 3 0|0	59 —
Obbl. Beni Eccl. 5 0|0	— —
Prest. Rotschild 5 0|0	108 —
Ob. città di Roma 4 0|0	440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	415 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1|2 0|0	496 —
Az. Fer Meridionali	635 —
» » Mediterranee	515 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1240 —
» » Romana	400 —
» » Generale	290 —
» Banco di Roma	300 —
Az. Banca Tiberina	15 —
» » In. e Com. (an.)	165 —
» » » Certif.	— —
» » » n. liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	425 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	745 —
» » Acqua Marcia	1105 —
» » Condot. d'ac.	225 —
» » Gen. Illumin.	305 —
» » Tramway Om.	212 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	130 —
» » Immobiliare	60 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	210 —
» » Mat. Later.	138 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	308 -
» » Metallurgica Italiana	125 -
» » della Piccola Borsa	202 -
» » Caoutchouc	22 -
» » An. Piem. di Elettr.	210 -
» » Risanamen.	38 -
» » Cr. Ind. Ed.	— —
» » Fondiar. incendi	75 -
» » Fond. Vita	235 -
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	356 -
» » » 4 0|0	164
» » Ferroviarie	300
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240